



INCONTRO DI RINNOVO DEL CCNL FEDERCASSE BCC LAVORO AGILE e PREMIO DI RISULTATO Posizioni ancora distanti

Si è svolto ieri 3 marzo 2022 a Roma il previsto incontro tra la **FABI** e le altre Organizzazioni sindacali con Federcasce nell'ambito del percorso di rinnovo del **CCNL del Credito Cooperativo**; la riunione, che si è svolta in presenza dopo quella di apertura e presentazione della piattaforma di rinnovo di metà ottobre 2021, vedeva come argomenti all'ordine del giorno il **LAVORO AGILE** e il **PREMIO DI RISULTATO**.

Sul **PDR** le Organizzazioni Sindacali avevano sollecitato da tempo Federcasce sulla nuova definizione del Premio di Risultato che dovrà regolare la redistribuzione della produttività nelle BCC-CRA e CASSE RAIFFEISEN post riforma del settore con la costituzione dei Gruppi Cooperativi; ricordiamo che il 20 dicembre 2021 è stato siglato un accordo sul Premio di risultato da erogare nell'anno 2022 (esercizio 2021), per il quale continueranno a trovare applicazione le disposizioni finora in vigore, mentre a partire dal 2023, per il PDR 2022, lo stesso verrà definito a livello di Capogruppo, in base all'art. 29 del CCNL, ultimo comma, come novellato dall'Accordo 13 maggio 2021 sugli assetti contrattuali. In merito Federcasce ha rilasciato la bozza di testo che le Organizzazioni Sindacali si sono riservate di approfondire nei prossimi giorni.

Il confronto si è quindi focalizzato sul **LAVORO AGILE**, con l'intento di addivenire ad un accordo in tempo utile che traguardi la "straordinarietà" del periodo pandemico oltre la scadenza emergenziale del 31 marzo e definisca termini e modalità del lavoro agile in contesto di ordinarietà con il suo naturale inserimento della materia nel rinnovo del CCNL.

La **FABI** ha approfondito i punti nodali per le Organizzazioni Sindacali in merito al documento proposto da Federcasce: la modalità di lavoro agile è certamente strumento di organizzazione del lavoro ma può e deve altresì concorrere, **in termini di inclusione ed inclusività, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alla tutela e al sostegno delle Lavoratrici e dei Lavoratori in condizioni di fragilità, disabilità, maternità, nonché alla sostenibilità ambientale con una forte connotazione identitaria di "anima sociale cooperativa"**. Tale modalità non deve assolutamente modificare il profilo contrattuale, economico e professionale delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Pur riscontrando avvicinamenti rispetto alle posizioni iniziali, il confronto non ha portato ad una sintesi utile alla chiusura di un accordo in linea con i principi più volte declinati a controparte: permangono ancora, dopo cinque incontri dedicati al tema, distanze sulla corresponsione del buono pasto alle Lavoratrici e Lavoratori in lavoro agile oltre ad alcuni profili legati alle specificità del settore.

Non ravvisiamo ancora, quindi, quel coraggio necessario per connotare con tratti distintivi del Credito Cooperativo uno strumento di così grande importanza e impatto per il futuro delle Lavoratrici e dei Lavoratori del settore.

Il confronto proseguirà con ulteriori date in agenda che dovranno necessariamente condurre a positive sintesi entro la fine del mese di marzo; i prossimi incontri sono fissati per i giorni 11, 15, 25 e 31 marzo.

Roma, 04/03/2022

ESECUTIVO NAZIONALE FABI BCC

